

Spettacoli

MACERATA
CULTURA / SOCIETÀ

TOLENTINO IL PIANISTA ZEPPILLO IN CONCERTO

«SOSPESO» è il titolo del giovane pianista torentino Tommaso Zeppillo: oggi alle 17 al Politeama di Tolentino suonerà alcune sue composizioni originali, tratte dalla raccolta «Sismica». Narra i suoi stati d'animo come «sospensioni dell'essere giovani, ingenui ragazzi senza certezze, semplici riflessioni sul tempo e lo spazio dentro ognuno di noi». Ad impreziosire ogni brano, alcune letture: «Pensieri personali», «Ieri» di Agata Kristof, «Poesie» di Cesare Pavese, «Cronache di poveri amanti» di Vasco Pratolini.

«Il mio live sarà una sorpresa per Musicultura»

Grignani ospite stasera al Persiani dove si esibiranno i finalisti del festival

ALLE 21 il Persiani di Recanati si riempirà delle note dei 16 finalisti di Musicultura nel concerto in cui è prevista l'amichevole partecipazione di Gianluca Grignani (nella foto). A presentare il concerto sarà per Rai Radio 1, media partner di Musicultura, il giornalista e critico musicale John Vignola. Nelle settimane seguenti sarà Radio 1 a prendere in consegna le canzoni finaliste e a proporle nelle varie trasmissioni. Tra i finalisti la pesarese Margherita Principi con il progetto Emi. Ecco i nomi dei finalisti e il titolo del brano: Luca Bocchetti con *Furius*; Noemi Bruno con *Pezzi di passato*; Cane Sulla Luna con *Datemi le brioches*; Emi con *Punto e virgola*; Foscari con *Stabile non è*; Roberto Michelangelo Giordani con *Cronache globali degli anni zero*; Francesco Lettieri con *La mia nuova età*; Lo Straniero con *Quartiere italiano*; Lucrezia con *Su questa pianura*; Lavinia Mancusi con *Ninù*; Alberto Nelli con *Elena*; Numa con *Radio Numa*; Paolantonio con *Questa assurda storia*; Gerardo Pozzi con *Badabum*; Enzo Savastano con *Le mogli dei cantanti famosi*; Francesco Sbraccia con *Tocca a me*.

Grignani, come si fa a restare se stessi, specie quando si è molto giovani, senza essere travolti o condizionati dal successo, come quello del '95 con il suo album "Destinazione Paradiso"?

«Il successo è un'invenzione dell'uomo. Io ho sempre cercato di fare la mia musica senza compromessi. E il mio modo per essere me stesso fino in fondo».



Recanati, all'auditorium arriva il Trio Dmitrij

DOMANI alle 18, all'auditorium del centro mondiale della poesia di Recanati arriva il Trio Dmitrij, formato da Henry Domenico Durante al violino, Francesco Alessandro De Felice al violoncello e Michele Sampaioles al pianoforte. Il programma abbraccia tre secoli di letteratura cameristica. Il trio in mi maggiore di Haydn appartiene alla maturità del compositore austriaco. Con il Trio elegiaco in sol minore siamo di fronte a un autentico gioiello di musica da camera, che testimonia l'abilità compositiva del giovane Rachmaninov. Ultimo brano in programma uno dei grandi capolavori del genere, il Trio n.1 op.49 in re minore di Mendelssohn. Ingresso libero.

Quando capisce se una canzone può piacere?

«Appena la scrivo, ho subito la sensazione di capire se può essere vincente al massimo o se può essere una canzone come un'altra. Con gli anni ho imparato a capire subito cosa può funzionare e cosa no, ma non mi lascio influenzare molto da questo. Io scrivo, produco, arrangio e regalo le mie canzoni al mio pubblico, a prescindere dal successo che possono avere».

Quali erano le sue aspettative quando ha iniziato a fare musica?

«Era il mio sogno fare musica e non so perché sapevo che qualcosa avrei fatto, che le mie canzoni avevano qualcosa da dire».

Qual è la sua canzone che la emoziona di più quando la interpreta?

«Quella che scriverò domani. Ma una delle canzoni che mi rende più orgoglioso è *Sogni infranti*».

C'è un nuovo album in vista?

«Assolutamente sì. Ci sto lavorando da tanto, con molto impegno. Non vedo l'ora di farvelo sentire».

Qual è la sensazione mentre sente il pubblico cantare le sue canzoni?

«È un'emozione indescrivibile. Comunque è fantastico, mi rende orgoglioso».

Cosa ha preparato per l'appuntamento di Recanati?

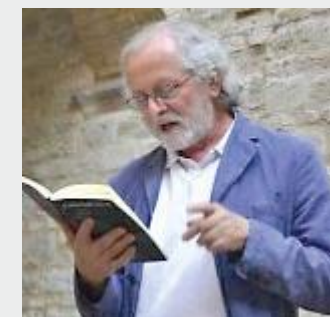
«Voglio che sia una sorpresa. In tutti i live acustici non ho mai preparato una scaletta, mi sono sempre fatto ispirare al momento dal pubblico, cercando di unire le loro emozioni alle mie».

Lorenzo Monachesi
© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN SEVERINO

Incontri con l'Autore: ecco il libro di Tullio Bugari

UN FINE settimana ricca di eventi e appuntamenti a San Severino. Oggi alle 17 viene inaugurata, nella chiesa della Misericordia in piazza Del Popolo, la mostra «Santa Maria del Glorioso. 500 anni di fede», a cura del Centro culturale «Andrej Tarkovskij». La mostra, patrocinata dal Comune, dall'Arcidiocesi di Camerino - San Severino e dalla Regione, sarà visitabile fino al 2 giugno il sabato e nei giorni festivi dalle 18 alle 20. Domani alle 16, i Teatri di Sanseverino presentano, per la rassegna «Incontri con l'Autore», il libro di Tullio Bugari (nella foto) «La Simeide. Una lotta vincente», Seri Editore.



L'iniziativa verrà ospitata nell'ex centrale elettrica Ceci, a borgo Conce, e consentirà anche la visita al museo della produzione dell'elettricità, al museo del territorio e al Mani, il museo virtuale della manifattura. L'ingresso è gratuito. La Simeide è il racconto dal punto di vista operaio della «vertenza» della Sima di Jesi, dall'emersione della crisi finanziaria nel 1977 a un nuovo assetto proprietario che garantiva la riassunzione di «quasi» tutti gli operai e il proseguimento dell'attività in cui la Sima era leader in Italia e in Europa. Inoltre tutto è pronto, sempre a San Severino, per ospitare l'ultima data della stagione di prosa dei Teatri: mercoledì, alle 20:45, al teatro Feronia andrà in scena, in abbonamento, «Don Chisciotte» con Alessio Boni, Serra Yilmaz e Marcello Prayer.

MONTECOSARO IL GRUPPO FOLK PRESIEDUTO DA SCOCCO INAUGURERÀ IL MERCATINO MARCHIGIANO

L'allegria de «Li Matti de Montecò» vola a Firenze



IN GRUPPO

Li Matti de Montecò, tra danze e usanze della tradizione maceratese

LI MATTI de Montecò non si fermano mai. Dopo essere stati continuamente invitati in giro per le Marche in questi primi mesi del 2019, l'associazione culturale di Montecosaro comincia aprile fuori regione, chiamata a Firenze e Teramo. Un bell'attestato di stima per il gruppo folk presieduto da Claudio Scocco. Questa mattina Li Matti de Montecò avranno il piacere di inaugurare a Firenze un appuntamento speciale del mercatino del quartiere di piazza San Donato, che sarà infatti a tema «marchigiano», ideato per le nostre aziende artigiane. Un'iniziativa voluta dalla Regione in col-

laborazione con il Comune di Firenze, l'associazione San Donato, Confartigianato e Cna Marche. Tra oggi e domani vi parteciperanno 52 aziende marchigiane delle zone colpite dal sisma, ci saranno prodotti artigianali, street food, animazione e musica e saranno appunto Li Matti de Montecò ad aprire il tutto con la loro allegria, le danze, gli abiti, le usanze e le musiche della tradizione maceratese. Ad ulteriore conferma della notorietà dell'associazione, venerdì 12 sarà nuovamente itinerante e raggiungerà Teramo per il Festival del Saltarello nell'ambito della Fiera agricoltura Teramo.

Andrea Scoppa
© RIPRODUZIONE RISERVATA